

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 9

Adunanza 19 febbraio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGARO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 3/BIS AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 110 - 29112/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore GIUSEPPE GAMBA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Borgaro Torinese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (variante generale), approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 53-27631 del 23/08/1983, di Variante normativa n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 74-22029 del 05/07/1988, di Variante n. 2, approvata con deliberazione G.R. n. 65-32480 del 21/02/1994, di Variante strutturale n. 3, approvata con deliberazione G.R. n. 7-3973 del 24/09/2001;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
 - Variante 2/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 62 del 22/09/1998, relativa allo svincolo della superstrada dell'aeroporto, con il collegamento alle S.P. n. 11 e n. 267;
 - Variante 2/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 20/04/1999, relativa all'integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nell'area per servizi S1 dell'isolato 9 del D.U. 1;

- Variante 2/TER/1, approvata con deliberazione del C.C. n. 43 del 29/04/1999, relativa sempre allo svincolo dalla superstrada dell'aeroporto ed alla tratta D1 e D2 di collegamento con la S.S. n. 460;
- Variante 2/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 72 del 28/09/1999, inerente la delimitazione di due aree per orti urbani;
- Variante 2/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 75 del 28/09/1999, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi esistenti e confermati a carattere industriale/artigianale e ad un'area per servizi di distretto;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 64 del 22/11/2001, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3/BIS al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 08/01/2002, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Borgaro Torinese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 12.850 abitanti (al 31/08/2001);
- superficie territoriale di 1.436 ettari, dei quali 647 appartenenti alla I^a Classe di capacità d'uso dei suoli, 292 alla II^a Classe; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 45 ettari;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla superstrada per l'Aeroporto e dalle Strade Provinciali n. 2, 11 e 267; è interessato dal tracciato della "circonvallazione di Venaria", previsto dal P.T.C. e dagli accordi di programma per il recupero e valorizzazione della Reggia;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Lanzo, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R.;
 - è incluso nel "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Parco Regionale La Mandria*" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 50 ettari;

per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

rilevato che il Comune di Borgaro Torinese, con la deliberazione testè citata, propone l'introduzione delle modifiche cartografiche e normative al P.R.G.C. vigente al fine di consentire la realizzazione di un intervento ad uso ricettivo in Via Lanzo (S.P. n. 2).

Le modifiche prevedono:

- l'introduzione delle destinazioni *Tc* (*Terziario-commerciale*) e *Tr* (*Terziario-ricettivo*) in aggiunta all'esistente destinazione *Ts* (*Terziario di servizio*);
- l'eliminazione dell'individuazione della lettera "*a*" di *area agricolo-impropria*;
- l'assoggettamento dell'intervento a S.U.E. di iniziativa privata, esteso all'area produttiva/terziaria ed all'area per arredo urbano *vI*, con indice di utilizzazione territoriale pari a 1 mq/mq e rapporto di copertura = 70%;
- l'ampliamento dell'area produttiva per una superficie di 1.816 mq, utilizzando l'incremento consentito per le attività economiche dall'art. 17 della L.R. n. 56/77, che determina una superficie utile aggiuntiva di 1.873 mq;

- la riduzione della quota di servizi pari all'80% della superficie utile dell'intervento (in deroga alla quota del 100% prevista dall'art. III.I.4, comma 5 delle N.d.A. del P.R.G.C.), in quanto vengono imposti vincoli di intervento su fabbricati esistenti;
- la possibilità di realizzare parcheggi pubblici anche sull'area v1;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 64/2001 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 07/02/2002;

dato atto che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni con le quali:

- si rileva che Variante trasmessa alla Provincia non tiene conto, per quanto attiene l'ampliamento di superficie di aree destinate ad attività economiche, delle precedenti Varianti parziali approvate dal Comune e che la verifica dei limiti dimensionali massimi per stabilire la sussistenza del requisito di "Variante parziale", deve essere riferita "*... all'intero arco di validità temporale del Piano Regolatore Generale*" (come precisato dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77) e pertanto la Variante parziale 3/BIS deve comunque tenere conto delle modifiche introdotte alle aree produttive con la precedente Variante 2/BIS;
- ad integrazione di quanto sopra osservato, si ricorda inoltre che la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET del 05/08/1998 chiarisce ulteriormente che "*... L'arco di validità temporale (richiamato dal 5° comma, con riferimento al comma 4) del Piano Regolatore è il periodo che intercorre tra l'approvazione di un Piano Regolatore e l'approvazione di un nuovo Strumento Urbanistico Generale ovvero l'approvazione di una Variante Generale*"...;
- si segnala che non risulta chiaro se l'area per arredo urbano v1, inclusa nell'ambito del nuovo S.U.E. proposto al fine di incrementarne la superficie territoriale, mantenga le caratteristiche fissate dall'art. III.I.2, lett. A) delle N.d.A. del P.R.G.C. o se invece assuma la valenza di area per servizi dell'attività produttiva ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 56/77;
- con riferimento infine all'ubicazione dell'intervento, lungo la S.P. n. 2, rilevato che il vigente P.R.G.C. pone già dei vincoli all'accesso diretto verso la Strada Provinciale con il simbolo grafico di "*accesso controllato*" (cfr. art. IV.III.3 delle N.d.A. del P.R.G.C.), si segnala sin d'ora che qualsiasi modificazione proposta dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Concessioni Viabilità della Provincia;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3/BIS al P.R.G.C. del Comune di Borgaro Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 64 del 22/11/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nelle argomentazioni e riserve della premessa;
3. di trasmettere al Comune di Borgaro Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso